Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

VISITA AL MERCATO DEI GIOCATTOLI

Befana in tono minore quest'anno a Piazza Navona?

Una vecchia tradizione romana — Il banco di Giacomino e quello da « 100 lire al pezzo » — Bambole e carri armati

Piazza Navona, una volta l'anno, cambia l'abito che le è solito. Molto tempo fa, la grande area monumentale ospitava spesso, nel corso dell'annata, feste e giostre, corse e pompe storiche tradizionali. Oggi, piazza Navona non è più quella di un tempo. Il disegno maestoso del suo barocco rimane intatto per undici mesi dell'anno, con la facciata della chiesa di S. Agnese, le belle fontane del Bernini e la simpaticissima linea delle vecchie palazzine romane che formano il lato destro della piazza, visto da palazzo Braschi. Solo con la vigilia di Natale, piazza Navona assume un volto diverso da quello naturale. La invasione delle baracche ricolme di giocattoli e dolciumi, rompe lo stupendo disegno della piazza. E piazza Navona sembra non essere più il « salone » di Roma, come s'usa dire da qualche tempo, in contrapposto a piazza di Spagna, raffinatamente definita il « salotto » della Capitale. I nottambuli che amano, anche d'inverno, recarsi a godere la pace superba del complesso monumentale barocco, interrompono i loro soggiorni quotidiani e lasciano il posto, per quasi un mese, ai visitatori e agli acquirenti del mercato dei giocattoli e dolciumi.

La fiera dei giocattoli è l'unica che ha resistito al tempo. I rivenditori sono quasi sempre gli stessi. E gli stessi, con le variazioni che impone l'andare del tempo, son sempre i balocchi e i dolciumi in mostra. Ma Piazza Navona continua ad essere la meta preferita dei popolani che comprano la « befana » e che ormai conoscono molti dei rivenditori.

Il giro della piazza comincia da Giacomino, titolare di uno dei banchi riservati alla vendita dei dolciumi. Giacomino è un simpatico romano di età ormai avanzata, che ha per copricapo un cappello a torre come quello dei cuochi. E' l'unico che non « strilla » la merce e lascia parlare, invece, i versi scritti a vernice sui cartelli appesi all'interno e fuori del banco. Ce n'è uno che dice: « Solo qui da Giacomino. — c'è il torrone sopraffino, — col suo zucchero filato, — sempre e ovunque rinomato, — se vuoi fare cosa bella, — puoi mangiare una croccatella. — Vieni qui che ti conviene, — spendi poco e mangi bene ».

E non importa tanto, a Giacomino, la purezza di stile dei suoi versi approssimativi, quanto la qualità della merce che il vecchio mago dello zucchero filato produce e vende all'istante, oggi come 44 anni fa.

Ma Giacomino deve stare attento alla concorrenza. I rivenditori di zucchero filato non rimangono indietro. Si adeguano anche loro allo stile del tempo. Il banco del « Moro » mostra un cartello lungo tutta la facciata della baracca. A sinistra, una sorta di topolino alla Disney domanda a Babbo Natale che lo guarda dall'altro lato. « Babbo Natale da chi vai? ». E Babbo Natale risponde: « Vado dar moro, che me dà tanto e bbono ». E il « Moro », al contrario di Giacomino, strilla la sua merce con tanto fiato: « Questa è la menta del Paraguay: chi la magna nun more mai ».

La « menta » è lo zucchero filato alla menta. Il Paraguay s'intende, serve soprattutto per la rima.

Il giro delle baracche continua per la cernita dei giocattoli. Il panorama d'insieme offre scelta abbondante, ma le novità non sono molte. I giocattoli, si sa, costano molto, e piazza Navona non è fatta per le cose troppo nuove e ardite che non sono per le borse della maggior parte dei clienti del caratteristico mercato. Anche i giocattoli meccanici, prodotti dalla industria tedesca, a piazza Navona, non sono da molto prezzo. Ve ne sono alcuni di nuovo tipo, con piste per automobiline, semplici e intelligenti. Si tratta, tuttavia, dei giocattoli più costosi, che non raggiungono, in ogni modo, il prezzo di certe bambole da 4.000, da 6.000 e da 8.000 lire, merce rara, però, perchè la maggiore quantità delle bambole in vendita costa molto meno. Se ne trovano perfino a 100 lire, in talune baracche più piccole, dove si smerciano, a « 100 lire il pezzo », bambolone costruite con straccetti multicolori, aggeggi per falegnami in erba, trombette, fucili piccolissimi e assolutamente innocui.

I giocattoli di carattere, diremo così, bellico, non abbondano come negli altri anni. Siamo ritornati, in gran copia, alle malinconiche divise per « corazzieri ». Non mancano le pistole alla « Pecos Bill » (su alcune è scritto proprio così) e neppure stranissimi ordigni, che ricordano le armi dei « marziani » disegnati sui giornalini a fumetti. Fra le armi di guerra domina, invece, il carro armato, modellato su quelli autentici di marca americana, con tanto di stella USA sul pesante cofano, dal quale si leva la torre col cannone che fa scintille da pietra focaia.

La maggior parte della merce in vendita, però, è costituita da timidissime automobiline di materiale sintetico, da minuscole batterie da cucina di alluminio, da trombette con pennacchi, trenini da poco prezzo, birilli, burattini di stoffa e stoppa. L'artigianato romano offre, invece, soprattutto biciclette di vari tipi e grandezze, seggioline e tavoli di vimini da poche centinaia di lire, seggioline, tavoli laccati e carrozzine per bambole.

A Piazza Navona si trovano anche prodotti dell'artigianato di altre città. Ma non si tratta di giocattoli, in quasi tutti i casi. Perchè tali non sono alcuni vetri di Murano, scarsamente assortiti e di poco pregio. E nemmeno i banchi dell'artigianato sorrentino, che offrono, invece, delicatissimi lavori di intarsio, alcuni dei quali molto costosi.

Panorama grigio, in sostanza? In un certo senso sì, anche perchè la gente, quest'anno, è piuttosto rada. Ma per avere un quadro più esauriente del mercato dei giocattoli non può bastare una visita a piazza Navona, che non è luogo per ricchi. Piazza Navona, tuttavia, dà un'idea di quella che sarà la « befana » per la maggior parte dei bambini romani.

Piazza Navona: paradiso dei bambini

La festa della Federazione

Nel tardo pomeriggio di giovedì 31 nella sezione di Ponte si è tenuto il ricevimento di Capodanno della Federazione comunista romana. Alla festa erano presenti il compagno D'Onofrio, Ingrao, Natoli, Mammuccari e tutti i dirigenti della Federazione e delle sezioni del Partito a Roma, oltre a vari compagni dirigenti delle organizzazioni di massa e della C. d. L.

FRA QUATTRO GIORNI LA « BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE »

Sergio Tofano, creatore di Bonaventura parteciperà alla distribuzione dei doni

Le offerte del sen. Enrico Molè, di Glauco Pellegrini, della contessa Visconti, dell'avvocato Paone, del regista Chiarini, delle ditte Ariston e Olivieri e del professor Borrelli

Una bella notizia per i bimbi romani che, fra quattro giorni, riceveranno la Befana dall'*Unità*. Alla distribuzione dei doni parteciperà, infatti, un celebre attore, noto per il suo amore per i bambini, il popolare Sergio Tofano. Tofano, il creatore del « signor Bonaventura », ha accettato di buon grado di essere presente alla lieta cerimonia, il che gli darà modo di trovarsi ancora una volta in mezzo ai bambini di cui è sempre stato un grande amico.

In questi ultimi giorni, lo elenco di coloro che contribuiscono generosamente alla riuscita della nostra manifestazione, si allunga considerevolmente. Mancano ormai soltanto quattro giorni alla distribuzione e i nostri lettori si affrettano a inviare i loro regali e i loro doni in denaro. Anche in queste giornate di festa, la nostra segreteria di redazione è stata tempestata di telefonate. C'era chi desiderava che i nostri incaricati venissero a ritirare i giocattoli preparati per i piccoli, c'era chi annunciava l'invio di un ricco assegno e chi ancora chiedeva se per caso i termini per l'invio dei doni non fossero scaduti.

Possiamo rasserenare i nostri amici. La nostra segreteria di redazione rimarrà aperta per ricevere i doni fino al pomeriggio del 5 gennaio. Quindi vi sono ancora alcuni giorni di tempo.

Intanto ecco l'elenco dei lettori che hanno contribuito nella giornata di ieri. Il senatore Enrico Molè, vice presidente del Senato e presidente del gruppo senatoriale degli indipendenti di sinistra ci ha inviato diecimila lire. Il regista Glauco Pellegrini ci ha inviato diecimila lire con una lettera di auguri a tutti i compagni del giornale.

Altre diecimila lire sono state offerte dalla contessa Uberta Visconti, abitante in viale Cortina d'Ampezzo. Lo avvocato Mario Paone, patrocinante in Cassazione e membro della G.P.A. ci ha fatto recapitare un assegno di cinquemila lire. Cinquemila lire sono state offerte anche dalla ditta Ariston di Via della Vite 7. La ditta Luigi Olivieri di Via del Corso 441 ha offerto 2000 lire. Il regista Luigi Chiarini ne ha offerte altre 1000. Cinquecento lire sono state offerte dal professor Raffaele Sciorilli Borrelli.

« Sto », il popolare creatore di Bonaventura

Sono altre 43 mila e cinquecento lire offerte per la nostra Befana che ha avuto quest'anno un grande successo tra la cittadinanza.

Riunione in Federazione sui giornali di fabbrica

Lunedì 4 gennaio, alle 17,30, in Federazione sono convocati i dirigenti delle seguenti cellule aziendali per discutere sui giornali di fabbrica in relazione al Convegno Nazionale dei giornali di fabbrica tenutosi recentemente a Milano:

UESISA, GAS, TUMMINELLI, SACET, ACEA, S.R.E., FIORENTINI, POLIGRAFICO P. VERDI e GINO CAPPONI, DEPOSITO LOCOMOTIVE SAN LORENZO, FATME, OMI, VETRERIA SAN PAOLO, MINISTERO FINANZE, I.N.A., MINISTERO AGRICOLTURA, ITALCABLE, PREVIDENZA SOCIALE, BANCA D'ITALIA, BANCO DI S. SPIRITO, Intercellulare ATAC.

Sarà relatore il compagno Campari della Sezione Propaganda della Direzione del Partito.

Convocazioni di Partito

Tutte le Sezioni che ancora non hanno ritirato il materiale di propaganda sono invitate a ritirarlo nella giornata di sabato.

Commissione Quadri di Federazione — [illegible]

CONFERENZE E COMIZI

A Magliana, [illegible]

A Quarticciolo, [illegible]

A Casilina, [illegible] compagno Mas[illegible] [illegible] tesseramento [illegible] 1954.

OGGI IN ITALIA

Ore 8-8,30: onde di m. 48,64;
Ore 12,45-13,15: onde di metri 31,57;
Ore 13,15-13,30: onde di metri 31 - 41;
Ore 17,30-18: onde di m. 41 - 49;
Ore 19-19,30: onde di m. 233,3;
Ore 19,30-20: onde di m. 30,88;
Ore 20-20,30: onde di m. 252,75;
Ore 20,30-21: onde di m. 41 - 49 - 233,3 - 252,75;
Ore 22-22,30: onde di m. 233,3 - 278;
Ore 22,30-23: onde di m. 41 - 49;
Ore 23,30-24: onde di m. 233,3 - 278.

Ascoltate e fate ascoltare « OGGI IN ITALIA » la voce della verità e della pace.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornata Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,5 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musica del mattino - Lo[illegible] del giorno — Ore 8: Rassegna della stampa - Canzoni — Ore 8,45: La commedia umana — Ore 11: La partita a tre[illegible] — Ore 11,30: Musica sinfonica — Ore 12,15: Orchestra Nazionale — Ore 13,15: Album musicale — Ore 16,30: Le opinioni degli altri — Ore 16,45: Le cose di [illegible] — Ore 17: Stella Radio — Ore 17,15: Il duca d'Alba - direttore Prezzolini — Ore 18,30: Canta la Tramma — Ore 18,45: Scuola e cultura — Ore 19: Intervallo del [illegible] - Orchestra Angelini — Ore 19,30: Ballate[illegible] — Ore 19,45: Problemi e pro[illegible] italiani — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Le donne hanno ragione e Barbiglio, radiodramma di Gino Pugnetti — Ore 22: Orchestra Petrassi — Ore 22,30: I cavalieri [illegible] — Ore 23: Canta Rina [illegible] — Ore 23,15: La biochimica [illegible] — Ore 23: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornata Radio: Ore 13,30, 17,30, 19, 23 — Ore 9: Il [illegible] — Ore 10: [illegible] La donna e la casa - Armonie [illegible] — Ore [illegible] Orchestra [illegible] — Ore 13,30: Tre Canzone — Ore 14: Parole alla chiara - Orchestra [illegible] — Ore 19,30: Schermi e ribalte - Il [illegible] del [illegible] — Ore 19: Previsioni del tempo - Rapsodia — Ore 19: Orchestra Fragna — Ore 19,30: Luci del varietà — Ore 19,50: Ballate [illegible] — Ore 20,30: Quattro [illegible] a conquista dell'[illegible] — Ore 20: Problemi musicali — Ore 20,30: Paese che vai, canzoni che trovi — Ore 20: Radiosport — Ore 20,45: [illegible] — Ore 21: La Walkiria [illegible]

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,15: Carlos Chavez, [illegible] per orchestra e [illegible] — Ore 20: Libri e [illegible] — Ore 20,15: Concerto [illegible] — Ore 21: Il [illegible] del tempo — Ore 21,20: Poesia antologia poetica — Ore 21,20: Concerto [illegible] — Ore [illegible] Lehmann — Ore 22,35: [illegible] Notizie dall'Italia.

COCCI DALLE FINESTRE BOTTI E SPARATORIE NONOSTANTE I DIVIETI DEL QUESTORE

Un giovane ucciso e numerose persone ferite negli incidenti della notte di San Silvestro

Si spara accidentalmente con un fucile da caccia 5 minuti prima di mezzanotte mentre in casa di amici, "scacciava" l'anno vecchio - Rissa alla "Rupe Tarpea" - Due colpi di pistola nella stanza di una bambina

Lo scoccare della mezzanotte di Capodanno è stato salutato, come è consuetudine dei romani, dal lancio dalle finestre di piatti, marmitte, seggiole rotte, bicchieri, pile di alluminio vecchie, fiaschi e bottiglie vuote ecc. Gli spari dei petardi e dei mortaretti, nonostante i divieti del Questore si sono susseguiti per tutta la notte di S. Silvestro, raggiungendo il massimo di intensità nel momento del trapasso del 1953.

Purtroppo, la notte non è trascorsa senza incidenti. Il '53, prima di morire, ha voluto la sua ultima vittima. Stelio Monicelli, di 25 anni, abitante in via Tuscolana 446, è rimasto ucciso da un colpo di fucile da caccia, cinque minuti prima di mezzanotte.

Il giovane Monicelli era andato, assieme ad alcuni amici, in un appartamento di conoscenti in via S. Clemente 2, per festeggiare la fine dell'anno vecchio e il principio del nuovo. Pochi minuti prima della mezzanotte, ha sparato in aria alcuni colpi con un fucile da caccia. Ad un certo punto, però dall'arma non è partito un colpo. Il giovane ha allora avvicinato il viso alla canna per controllare il guasto, ma sventuratamente è stato colpito da un colpo partito improvvisamente dal fucile. Il poveretto è caduto a terra, in un lago di sangue, con il volto letteralmente maciullato dalla rosa dei pallini, tra lo scompiglio e lo sbigottimento dei presenti. Il cadavere, dopo gli accertamenti di legge, è stato trasportato all'Obitorio.

Incidenti e disgrazie, con feriti e contusi, si sono avuti un po' da per tutto.

Giuseppe Galizia, di 25 anni, abitante in via Collalto Sabino, è stato leggermente ferito da un petardo ricevuto in pieno viso. I sanitari di San Giovanni lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

L'autista Beniamino Fabbri, di 35 anni, abitante in via Acqua Bullicante, è stato malmenato da un individuo che egli aveva rimproverato perchè si divertiva a lanciare petardi fra le gambe della gente. A S. Giovanni è stato giudicato guaribile in 3 giorni.

Il portalettere Otello Giannini, di 37 anni, abitante in via degli Scaligeri, mentre si divertiva ad « ammazzare » l'anno vecchio a colpi di pistola, si è ferito, con un colpo di striscio, alla gamba sinistra. E' stato medicato all'ospedale di S. Spirito. Guarirà in 8 giorni.

Un petardo è scoppiato in mano a Lavio Fano, di 25 anni, abitante in via Agri 11. Il giovane ha riportato ustioni di primo e di secondo grado. Guarirà in 12 giorni.

Una vecchia scarpa, gettata da una finestra poco dopo la mezzanotte, ha ferito alla testa Umberto Alessandri, di 26 anni, abitante in via Apuli 41. La scarpa è stata gettata da una finestra di uno stabile sito a largo Osci. Al Policlinico, dove l'Alessandri è andato a farsi medicare, i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 7 gg.

Una antipatica avventura è toccata al signor Riccardo Medici, di 28 anni, abitante in via Salentini 16. All'una di notte, assieme ad un suo amico, si trovava al bar Rosi in via Cernaia e brindava serenamente all'anno nuovo. Ad un tratto, senza alcun motivo, è stato aggredito dal soldato americano Charles Beam, che lo ha malmenato. Medicato al Policlinico, il Medici ne avrà per sei giorni. Il ferito ha dichiarato che l'americano era ubriaco.

Un'altra brutta avventura è toccata al signor Renato Fiorani, abitante in via Cremona n. 50. Il Fiorani ha denunciato che a mezzanotte due colpi di pistola sono stati sparati in direzione della camera da letto della figlioletta. Uno dei due proiettili è andato a conficcarsi nel muro pochi centimetri distante dal letto della bimba.

Un incidente abbastanza grave è accaduto, nella notte di S. Silvestro, a Civitavecchia. Il portalettere Orlando Malinconici, di 44 anni, ha avuto tre dita della mano destra asportate dallo scoppio di un petardo. Il Malinconici aveva raccolto un petardo da lui acceso e che tardava a scoppiare. Ricoverato all'ospedale di Civitavecchia, è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Per concludere, una lite piuttosto movimentata è avvenuta alle 4 dell'1 gennaio nel noto locale notturno Rupe Tarpea, in via Veneto. Per motivi di gelosia sono volate parole grosse fra Cesare Pepe, di 36 anni, abitante in via Livorno 63 e i due commercianti Francesco Pratolata e Nino Maggini. Ad un certo punto è intervenuto, per sedare la lite, il signor Angelo Cervini, di 27 anni, abitante in via Gaetano Moroni 20. Ma una bottiglia di champagne agitata in modo minaccioso dal Pepe ha colpito alla testa il paciere. I sanitari del Policlinico ritengono che guarirà in 8 giorni.

Ordinata l'autopsia di un neonato morto

Nel pomeriggio di ieri, si era sparsa nell'ambiente giornalistico la notizia di un infanticidio, che sarebbe stato commesso alla Garbatella.

Urbano assunto e necessarie informazioni interrogando anche il medico incaricato di effettuare gli accertamenti del caso, egli ha smentito l'ipotesi dell'infanticidio dichiarando che si tratta invece, nel caso in questione, della morte per asfissia di un neonato avvenuta in seguito ad un parto difficile, protattosi troppo a lungo.

Il cadaverino del neonato è stato posto a disposizione dell'IAG per l'autopsia, onde accertare se il decesso non sia stato provocato da imperizia della levatrice che ha assistito la puerpera.

Infortunio sul lavoro

Il manovale 43enne Giuseppe Bono, abitante in via dei Due Ponti n. 214, lavorando per conto della ditta Angelucci in una cava di pozzolana, si è infortunato, fratturandosi la gamba sinistra. Trasportato all'ospedale di San Giacomo, è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

ECCEZIONALE NOTTATA DI CAPODANNO DEI POMPIERI PRESSO MANZIANA

I vigili del fuoco lottano per 5 ore per domare le fiamme in un pastificio

L'incendio ha causato danni per oltre dieci milioni di lire

Ieri notte, cinque minuti prima dello scadere dell'anno, un violento incendio è scoppiato nell'essiccatoio e nel magazzino del pastificio SAL « Spiga d'oro », sito sulla via Braccianese, a un chilometro da Manziana.

I danni prodotti dall'incendio si fanno ammontare ad oltre dieci milioni.

I Vigili del Fuoco, accorsi sul posto in seguito a una telefonata con quattro autopompe, si sono battuti per cinque ore, ininterrottamente, contro le fiamme e solo alle cinque del mattino, avendo così trascorso una eccezionale nottata di Capodanno, domato l'incendio, sono potuti rientrare in caserma.

La Befana della Provincia

In occasione della Befana, per iniziativa della Giunta provinciale, avranno luogo delle manifestazioni che si svolgeranno secondo il seguente programma: 5 gennaio ore 10, al cinema Splendore, via del Tritone, distribuzione Befana ai figli dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale.

6 gennaio ore 10, all'Istituto Provinciale di Assistenza all'Infanzia (via N. Fabrizi 7) distribuzione della Befana ai piccoli assistiti. 6 gennaio ore 16, allo Ospedale Provinciale S. Maria della Pietà, distribuzione Befana ai ricoverati nel padiglione « Sante Do Sanctis ».

Divieti di sosta in altre strade

Con relative ordinanze del Sindaco è vietata la sosta a tutti i veicoli nelle seguenti strade: *Via Beliana* dalle ore 8 alle 21 sul lato destro nei tratti e direzione da via Frattina a via Condotti, da via delle Carrozze al n. 19 e da via della Croce a via Vittoria; *via Borgognona* dalle 8 alle 21 sul lato destro nel tratto e direzione da via del Corso al n. 17; *via Condotti* dalle ore 8 alle 21 sul lato destro nella direzione da Piazza di Spagna al Largo Goldoni e permanentemente sul lato opposto; *vicolo del Governo Vecchio* sul lato destro nella direzione di marcia consentita; *via Asiago* dal n. 3 al n. 3 e dall'altezza del n. 5 a via Montebello; *via Lucania* sul lato destro nel tratto e direzione da via Boncompagni a via Sicilia; *piazza Borghese* sul lato destro nel tratto e direzione da vicolo del Divino Amore a via della Lupa; *via del Basilico* sul lastro destro nella direzione di via S. Nicolò da Tolentino a via di San Basilio; *via Viminale* sul lato destro nel tratto dal n. 3 al n. 5; *via del Corso* sul lato destro nel tratto e direzione da via della Frezza al Largo dei Lombardi è abolito il divieto di sosta; *in via della Purificazione* il divieto di sosta è limitato dalle ore 7 alle ore 20.

Distribuzione di pacchi dono sotto l'albero della Titanus

Domenica prossima, intorno al grande albero di Natale eretto dalla società cinematografica « Titanus », in piazza del Popolo, si svolgerà una distribuzione di doni ai piccoli ospiti di una colonia di Fiumicino della Federazione romana combattenti e reduci, a cura della Società stessa.

Il film « Ossessione » proiettato al « Chaplin »

Domattina alle ore 10,30 al cinema Rialto il circolo di cultura cinematografica « Charlie Chaplin » proietterà in edizione integrale il film « Ossessione » di Luchino Visconti. Con la proiezione di domenica inizia il secondo ciclo di programmazione, nel corso delle quali saranno proiettati fra l'altro, « Partie de campagne » di « La regleie jeu » di J. Renoir, « Voyage surprise » di Prevert, « Lumieres d'eté » di Gremillon e una rassegna straordinaria di film di Pudovkin: « La madre » (edizione integrale), « La fine di San Pietroburgo », « Tempeste sull'Asia », « Suvorov », « Minin e Pogiarski », « La febbre degli scacchi », « Il meccanismo del cervello ».

MORTALE SCIAGURA ALLE 11,45 DI IERI

Investita da un'automobile muore poco dopo all'ospedale

Verso le ore 11,45 di ieri, in piazza San Luigi dei Francesi, la signora Beatrice Fave, di sessantun anni, abitante al Largo Tonnolo 10, sbucando all'improvviso sulla piazza, tra due auto in sosta, è stata urtata dal parafango anteriore di un automobile, che sopraggiungeva sulla destra, ed è andata a sbattere violentemente la testa contro il cofano della macchina stessa.

Soccorsa dallo stesso investitore, il signor Alfonso Gennari, abitante al viale Mazzini 33, la povera signora è stata accompagnata all'ospedale di San Giacomo, dove i sanitari ne ordinavano il ricovero in osservazione, per sospette lesioni interne.

Purtroppo, però, per sopravvenuta trombosi cerebrale, la signora Fave è deceduta alle ore 14, senza aver ripreso conoscenza.

Il primo nato del '54 è un maschietto di 4 kg.

Il primo nato nella nostra città dell'anno nuovo è un maschietto del peso di quattro chili e duecento grammi, venuto alla luce alla Maternità del Policlinico alle ore 0,01. Si chiama Pietro Colella. Auguri vivissimi.

DOVEVA COMPERARE LE SIGARETTE

Esce di casa e non fa ritorno uno sposo in viaggio di nozze

Da domenica non se ne hanno notizie

E' scomparso dalla casa di alcuni suoi congiunti uno sposino in viaggio di nozze. Egli si è allontanato domenica mattina, dicendo alla moglie che sarebbe rientrato in casa entro pochi minuti, giusto il tempo necessario per comperare le sigarette dal tabaccaio all'angolo, e non è più tornato. Sono passati i giorni e le notti; e di ora in ora l'ansia della sposina e la preoccupazione dei parenti si sono accresciute. Ogni ricerca, finora, è stata inutile.

Lo scomparso è il 24enne Domenico Concato, abitante a Santa Maria Capua Vetere, in viaggio di nozze nella nostra città, dove era ospitato in casa della famiglia Amodeo, in via Isabella d'Este 5. Al momento di uscire di casa, il Concato indossava un soprabito grigio scuro, un abito grigio chiaro e scarpe nere.

Domani l'inaugurazione del Trasmettitore TV

Domattina alle 11,30, a Monte Mario, verrà inaugurato il centro trasmittente televisivo. Ieri la televisione ha cominciato i suoi programmi regolari in tutta la rete italiana.

Tuffi per Capodanno

Il meccanico Attilio Severini, di 24 anni, ha salutato l'anno nuovo tuffandosi nel Tevere, a mezzogiorno di ieri dalla spalletta di Ponte Cavour.

Egli era stato preceduto, dodici ore prima, a mezzanotte dal nuotatore belga Desonaj

FIOCCO BIANCO ALLO « ZOO »

Il '54 salutato dalla nascita di un cerbiatto dell'Himalaya

La fine del '53 è stata allietata, allo Zoo, da un nuovo fiocco bianco. Dopo la nascita del giraffino « Foffo » (il quale cresce allegramente ogni giorno, raggiungendo vette impreviste) e degli altri animali che hanno visto la luce in questi ultimi tempi, c'è stato un lieto evento nella gabbia dei cervi: Axis, una varietà graziosa ed elegante diffusa nel territorio indiano e particolarmente dalle prime pendici dell'Himalaja fino all'isola di Ceylon. Mamma Axis ha dato alla luce un bel rampollo che ha salutato l'anno nuovo in perfetta salute.

La nascita è avvenuta fuori stagione, perchè normalmente l'Axis prolifica in primavera. Il buon clima della nostra città deve aver indotto la famiglia Axis a fare uno strappo alle regole. Domani mamma Axis e il suo rampollo verranno presentati allo Zoo, al pubblico dei bambini. Ai piccoli che interverranno alla presentazione del piccolo cerbiatto dell'Himalaja verranno donati rituali palloncini di gomma.

Tre milioni di gioielli rubati da ignoti

Il signor Angelo Volterra, rientrando nel suo appartamento di Via Po 102 da un breve viaggio, ha avuto l'amara sorpresa di constatare che ignoti ladri erano penetrati nella sua abitazione durante la sua assenza, mediante chiavi false, asportando gioielli per un valore di tre milioni di lire.

Da un altro appartamento dello stesso stabile, i soliti ignoti, dopo aver invano frugato dappertutto, hanno asportato 1 500 lire trovate in un cassetto.

Ingegnosa truffa ai danni di una drogheria

La signora Teresa Soldati, proprietaria di un negozio di drogheria in via Archimede 101, è stata truffata alle 17 del 31 scorso, da un individuo vestito con una divisa dell'ATAC.

L'individuo aveva domandato alla signora Teresa se voleva 5 mila lire in biglietti da 10 lire in cambio di un biglietto da cinquemila. La signora aveva accettato e aveva ricevuto, in cambio del grosso biglietto di banca cinque pacchetti accuratamente legati, composti, al dire dell'individuo, da cento biglietti da 10 lire ogni pacchetto. La signora, in buona fede, non aveva controllato i pacchetti. Quando, però li ha disfatti si è accorta che essi erano composti da biglietti da 5 lire ricoperti sopra e sotto, da due biglietti da 10 lire.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, sabato 2 gennaio. (2-363). SS. Nome di Gesù. Il sole sorge alle ore 8,5 e tramonta alle ore 16,50. — 1894. Crispi reprime sanguinosamente la rivolta dei contadini in Sicilia.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 8, femmine 18. Nati morti: 4. Morti: maschi 5, femmine 12 (dei quali 1 minore di sette anni). Matrimoni trascritti: 0.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** Alle Arti ore 16,30 « L'isola dei pappagalli » e alle 21 « La Mandragola », « Il barbiere di Siviglia » al Teatro dei Comici, « Candida » al Valle, « Il pescatore e il pesciolino d'oro » all'Opera dei Burattini.

— **Cinema:** « Pane amore e fantasia » al Barberini e Metropolitan, « Moulin rouge » al Bernini, « Giuochi proibiti » al Cristallo e Mazzini, « I vitelloni » all'Espero, « Le avventure di Peter Pan » al Capranichetta, Capranica e Europa, « Casablanca » all'Italia, « Le infedeli » all'Odeon, « Anni facili » all'Orfeo, « Le vacanze del signor Hulot » all'Olympia, « Scaramouche » al Planetario.

KOVALIOV

STORIA DI ROMA

Vol. I L. 1 500
Vol. II L. 1.000

EDIZIONI RINASCITA

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

E' USCITO IL CALENDARIO 1954 del Partito Comunista Italiano

contiene sette bellissime tavole a colori riproducenti famose opere d'arte

✦

in ogni famiglia
in ogni sede democratica
in ogni ufficio
in ogni negozio

✦

LIRE 100

✦

Acquistatelo
Diffondetelo
Offritelo in omaggio

✦

Richiedetelo presso le Sezioni, i CDSP oppure al CDSN Via Quattro Venti n. 57 ROMA

LEGGETE Rinascita